Sergio Mattarella, 4 novembre 2020

https://www.quirinale.it/elementi/51007

https://presidenti.quirinale.it/elementi/219185

Roma - Palazzo del Quirinale, mercoledì 3 novembre 2020

Videomessaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il conferimento delle onorificenze dell'Ordine Militare d'Italia

Domani, 4 novembre, ricorre l'anniversario della fine della Grande Guerra.

Militari e civili, insieme, si impegnarono per il comune obiettivo della definitiva unificazione del nostro Paese.

Come avvenne allora, oggi donne e uomini che prestano servizio nelle Forze Armate lo fanno con dedizione e onore.

Lo apprezziamo in un momento particolarmente difficile come quello che stiamo vivendo a causa dell'emergenza sanitaria: ancora una volta le Forze Armate manifestano senso di responsabilità e spirito di servizio a favore della coesione nazionale.

La Difesa ha mobilitato con grande efficienza, a questo scopo, tutti gli strumenti della Sanità Militare.

Così come va ricordato e sottolineato il valore del lavoro svolto dai nostri militari impiegati sul territorio nell'ambito dell'Operazione Strade Sicure, che hanno rafforzato l'impegno per fornire sicurezza in particolare nelle zone più critiche. E quello di chi è stato utilizzato per distribuire dispositivi di protezione, derrate alimentari e per la sanificazione di ambienti.

Le Forze Armate, forti di una lunga storia - che si identifica con quella d'Italia - si confermano strumento che contribuisce instancabilmente alla difesa e alla sicurezza della Repubblica e al rafforzamento del ruolo significativo assolto dall'Italia nel contesto internazionale per la pace e la collaborazione, in coerenza con i principi della nostra Costituzione.

Per lunga tradizione nella giornata di oggi, vigilia del 4 novembre, al Quirinale, da cui vi parlo, vengono consegnate le onorificenze dell'Ordine Militare d'Italia al personale che si è particolarmente distinto. A causa della situazione sanitaria quest'anno la cerimonia non potrà aver luogo.

Tengo molto, tuttavia, a congratularmi – tramite questo mezzo - con ciascuno degli insigniti: avete ben meritato questo riconoscimento, ve ne siamo tutti molto grati!

Porgo a ciascuno il mio augurio, con le espressioni della più viva stima a nome del popolo italiano e rivolgo un saluto a tutti i Soldati, Marinai, Avieri, Carabinieri, Finanzieri e appartenenti al personale civile della Difesa.

Viva le Forze Armate, viva la Repubblica!